

# **Collegio dei docenti**

## **Liceo Artistico Statale E. Catalano – Palermo**

In relazione al “Riordino della scuola secondaria di II grado” ed in particolare dell’Istruzione artistica, approvato dal Consiglio dei ministri in data 4 febbraio 2010 e successivamente emanato dal Presidente della repubblica nonché modificato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, il collegio dei docenti del Liceo Artistico “Catalano” esprime viva preoccupazione e profondo dissenso per le modalità e le motivazioni di un provvedimento di modifica del sistema d’istruzione secondaria, che viene propagandato come una svolta epocale ma che, al contrario, darà meno istruzione e meno servizi agli studenti e alle famiglie.

Desta forte preoccupazione, in particolar modo, il taglio occupazionale previsto di circa 14000 docenti precari, il taglio indiscriminato di risorse destinate alla scuola pubblica, la diminuzione di ore di lezione e l’impoverimento dell’offerta formativa. Ai LAS verranno drasticamente ridotte le ore delle materie d’indirizzo (quali discipline geometriche, discipline pittoriche e discipline plastiche), scomparirà completamente una materia fondamentale come il Diritto e verranno ridotte le ore di altre materie essenziali per la crescita dei nostri studenti. Si rileva che l’entità degli esuberi potenziali è tale che, sia l’assegnazione delle quote di flessibilità orarie sul monte ore complessivo del primo biennio, previsto dall’articolo 10 del regolamento, sia l’organizzazione di insegnamenti facoltativi o di potenziamento di discipline obbligatorie (nei limiti di disponibilità di bilancio delle singole scuole o di aleatori “organici aggiuntivi”), sia le specifiche intese con le Regioni potrebbero risultare inefficaci.

Tutto ciò premesso, si rileva la palese contraddizione tra le debolezze del sistema dell’istruzione e formazione evidenziate dallo stesso MIUR e gli strumenti adottati per il superamento delle sue difficoltà.

- Il collegio ritiene che di fronte a gravi e patologici elementi di fragilità che affliggono il sistema scolastico, bisognerebbe rispondere con misure efficaci meditate ed ampiamente condivise ed esprime totale dissenso nei confronti di interventi ministeriali affrettati che assecondano esclusivamente esigenze di contenimento della spesa.
- Il collegio invita, altresì, l’assessorato alla pubblica istruzione e alla formazione professionale della Regione Sicilia ad attuare, fin dall’anno scolastico 2010/2011, le intese richieste dagli Istituti artistici previsti dall’art 4 comma 7 del Regolamento dei Licei.

Il collegio delibera infine la convocazione di un assemblea straordinaria con i genitori, per informare e discutere sulla gravità del periodo che sta affrontando la scuola pubblica, impegnandosi ad attuare tutte le forme di protesta utili all’ottenimento delle risorse didattiche, economiche e sociali degne di un paese civile.

Approvato all’unanimità

Palermo, lì  
29 aprile 2010

Mozione integralmente approvata all’unanimità anche dal Consiglio d’Istituto